

Codice DB1400

D.D. 15 aprile 2013, n. 958

Imboschimento delle superfici agricole. Reg. (CEE) 1609/89. Reg. (CEE) n. 2080/92. Reg. (CE) n. 1257/99. Misura H del PSR 2000-2006. Reg. (CE) n. 1698/2005. Misura 221 del PSR 2007-2013. Modalita' di presentazione della domanda di conferma 2013 per il pagamento dei premi annui.

Visti:

- il Reg. (CEE) n. 1609/1989, che ha integrato il Reg. (CEE) n. 797/85 per quanto riguarda gli aiuti all'imboschimento dei seminativi ritirati dalla produzione (*set aside ed imboschimento*);
- il Reg. CEE n. 2328/91, relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie ed in particolare gli artt. 25 e 26 (ex Reg. CEE n. 1609/89);
- il Reg. (CEE) n. 2080/92, che ha promosso l'imboschimento dei terreni agricoli, prevedendo, per gli impianti a ciclo medio-lungo realizzati da privati, l'erogazione di premi annui per la manutenzione e il mancato reddito, di durata massima pari a 20 anni;
- il Programma regionale 1994-96 attuativo del Reg. CEE 2080/92, approvato con D.G.R. n. 159-28679 dell'11-10-1993;
- le Procedure amministrative e norme tecniche relative agli interventi previsti dal Programma attuativo 1994-96 del Reg. CEE 2080/92 – Campagna 1994, approvate con D.G.R. n. 187-34476 del 2-5-1994;
- le Procedure amministrative e norme tecniche relative agli interventi previsti dal Programma attuativo 1994-96 del Reg. CEE 2080/92 – Campagna 1996 – Testo integrato, approvato con D.G.R. n. 238-10140 del 24-6-1996;
- il Programma regionale 1998-99 attuativo del Reg. CEE 2080/92, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (99) 1290/4 del 17-5-1999;
- le Norme tecniche ed amministrative per l'attuazione del Reg. CEE 2080/92 – Campagna 1998, approvate con D.G.R. n. 572 del 21-7-1998 e successivamente con D.D. del Settore Politiche Forestali n. 738 del 18-8-1999, a seguito delle modifiche imposte al Programma regionale attuativo 1998-99 dalla CE nella decisione di approvazione;
- il Decreto MiPAF 18 dicembre 1998 n. 494, recante norme di attuazione del regolamento (CEE) 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dei contributi;
- il Reg. (CE) n. 1257/1999 e s.m.i., che, all'art. 31 relativo all'imboschimento dei terreni agricoli, ha previsto l'erogazione di premi annui per la manutenzione e il mancato reddito, di durata massima pari a 20 anni, per gli impianti a ciclo non breve realizzati da agricoltori o altri privati;
- la Determinazione del Direttore per l'Economia Montana e le Foreste della Regione Piemonte n. 491 del 24 agosto 2001 che ha definito impegni essenziali ed accessori e relative quote d'incidenza per gli interventi di imboschimento dei terreni agricoli ex Reg. CE 2080/92 e Reg. CE 1257/99;

- il Programma di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2507 def. del 07.09.2000 e nell'ultima versione con Decisione C (2006) 1770 n. CCI1999IT06GPD002 del 25-4- 2006, contenente la scheda descrittiva della Misura H – imboschimento dei terreni agricoli;
- la D.G.R. n. 63-9072 del 14 aprile 2003, che ha approvato le Norme generali di attuazione della Misura H, incaricando la Direzione Economia Montana e Foreste di definire le istruzioni aggiuntive e le modalità per la presentazione delle domande;
- le Norme tecniche ed amministrative per l'attuazione della Misura H – Campagna 2003, approvate con D.D. della Direzione regionale Economia Montana e Foreste n. 257 del 18 aprile 2003 e s.m.i.;
- il Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i., che all'art. 43 prevede l'erogazione di premi annui per la manutenzione e il mancato reddito, di durata massima pari a 15 anni, per gli impianti a ciclo non breve realizzati da agricoltori o altri privati;
- il PSR 2007-2013 del Piemonte, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5944 del 28.11.2007, contenente la scheda descrittiva della Misura 221 – Imboschimento dei terreni agricoli; integrato con successive modifiche approvate con decisioni della Commissione europea n. C(2010)1161 del 7 marzo 2010, n. C(2012) 2248 del 30 marzo, n. C (2012) 9804 del 19 dicembre 2012. Testo integrato consultabile sul sito internet della Regione Piemonte alla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/misure/versioni.htm;
- il Reg.(CE) n.796/2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al Reg. (CE) n.1782/2003 del Consiglio, che ha stabilito norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e che istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- il Reg.(CE) 1974/2006 e s.m.i., concernente modalità di applicazione del Reg.(CE) 1698/2005.
- il Reg.(CE) n. 1848/2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune nonché all'instaurazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- il Reg. (CE) n. 73/2009 e s.m.i. che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti CE n. 1290/2005, CE n. 247/2006 e abroga il Reg. CE 1782/2003;
- il Reg (CE) n. 1122/2009 e s.m.i., relativo alle modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento;
- il Reg. UE n. 65 e s.m.i. del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- la Legge 23 dicembre 1986 n. 898, modificata dalla L. 29/9/2000 n. 300, concernente sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- la Legge n. 241/90 e s.m.i. - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.lgs. n. 99/2004 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e), della legge 7 marzo 2003, n.38;
- il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 30125 del 22.12.2009 sulla disciplina del regime di condizionalità, in ultimo modificato dal DM n. 27417 del 22.12.2011;
- l'art. 28 della l.r. n. 14/2006, così come modificato dall'art. 11 della l.r. 9/2007, che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte e precisa che la gestione di tutti i procedimenti in materia di agricoltura e sviluppo rurale deve essere effettuata utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP);
- la Determinazione del Direttore regionale all'Agricoltura n. 915 del 31/10/2008, che ha approvato le istruzioni operative per la gestione delle posizioni anagrafiche dei soggetti diversi dalle aziende agricole nell'Anagrafe agricola unica del Piemonte;
- la D.G.R. 17 dicembre 2007, n.76-7830 di approvazione del regolamento di funzionamento dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura che, agli artt. 9 e 10, stabilisce le regole per l'affidamento di servizi a soggetti esterni delegati e per la definizione dei rapporti con le Province e le Comunità Montane nel rispetto del Reg. (CE) 885/06, della Legge regionale n. 16 del 21/06/02 e del Regolamento di attività emanato con DPGR del 18/10/02 n. 10/R ;
- il Decreto MiPAF del 25/01/2008 n.1003 che ha riconosciuto l'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) quale Organismo Pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE n. 885/2006 a decorrere dal 01/02/2008;
- i manuali ARPEA relativi a procedure, controlli e sanzioni, recupero delle somme indebitamente percepite, controlli oggettivi delle superfici imboschite, reperibili all'indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/documentazione>;

Viste inoltre le seguenti Determinazioni della Direzione regionale Opere Pubbliche – Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste:

- n. 623 del 20 marzo 2008, che ha approvato le istruzioni per la presentazione delle domande di conferma 2008 relative all'imboschimento dei terreni agricoli, in attuazione della Misura H del PSR 2000-06 e del Reg. CEE 2080/92;

- n. 655 del 2 aprile 2009, che ha approvato le “Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma per l’anno 2009 relative all’imboschimento dei terreni agricoli ai sensi del Reg. CE 1257/99 – Misura H del PSR 2000-06 e del Reg. CEE 2080/92”;
- n. 1018 del 14-4-2010, che ha approvato le “Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma per l’anno 2010 relative all’imboschimento dei terreni agricoli in attuazione di Misura H del PSR 2000-06, Reg. CEE 2080/92 e Reg. CEE 1609/89”;
- n. 977 dell’8-4-2011, che ha approvato le “Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma per l’anno 2011 relative all’imboschimento dei terreni agricoli in attuazione di Misura H del PSR 2000-06, Reg. CEE 2080/92 e Reg. CEE 1609/89”;
- n. 1000 del 19-4-2012, che ha approvato le “Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma degli impegni e di pagamento per l’anno 2012 relative all’imboschimento dei terreni agricoli in attuazione di Misura H del PSR 2000-06, Reg. CEE 2080/92 e Reg. CEE 1609/89”;

Vista infine la Determinazione n. 46-2013 del 20-3-2013 del Direttore di ARPEA che ha approvato le istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento (prosecuzione impegni) – Campagna 2013 relative alle misure 214, 215, F Reg. CE 1257/99, fissando per le misure della vecchia programmazione il termine del 10 giugno 2013 per la presentazione delle domande di conferma iniziali;

Considerato che relativamente alle domande di pagamento dei premi annui, la misura imboschimento segue le procedure generali previste dai Regg. CE n. 1122/2009 e n. 65/2011 per le misure agro-ambientali e per le altre misure a superficie, compreso il termine per la presentazione delle domande;

Ritenuto quindi opportuno approvare il bando e le disposizioni per la presentazione della domanda di conferma relativa agli impegni assunti relativamente agli interventi di imboschimento realizzati in attuazione della Misura H del PSR 2000-06, del Reg. (CEE) 2080/92 e del Reg. (CEE) 1609/89;

IL DIRETTORE

Vista la L.r. 23/2008;

determina

- 1) di approvare le “Disposizioni per la presentazione delle domande di conferma degli impegni e di pagamento dei premi annui per l’anno 2013 relative all’imboschimento dei terreni agricoli in attuazione di Misura H del PSR 2000-06, Reg. CEE 2080/92 e Reg. CEE 1609/89” riportate nell’Allegato 1 alla presente determinazione per costituirne parte integrante;
- 2) di approvare le “Dichiarazioni da sottoscrivere nella domanda di pagamento dei premi annui e di conferma degli impegni – imboschimento dei terreni agricoli in attuazione di Misura H del PSR 2000-06 - Reg. CEE 2080/92”, riportate nell’Allegato 2 alla presente determinazione per costituirne parte integrante;
- 3) di approvare le “Dichiarazioni da sottoscrivere nella domanda di pagamento dei premi annui di set aside e imboschimento – Reg. CEE 1609/89”, riportate nell’Allegato 3 alla presente determinazione per costituirne parte integrante;

4) di approvare il modello informatico di domanda così come presente nel sistema gestionale delle misure del PSR;

5) di fissare i seguenti termini per la presentazione delle domande di conferma, anno 2013, relative all'imboschimento dei terreni agricoli in attuazione del Reg. CEE 2080/92, della Misura H del PSR 2000-06 – Reg. (CE) 1257/99 e del Reg. CEE 1609/89, cofinanziate dal FEASR nell'ambito della Misura 221 del PSR 2007-13 – Reg. (CE) 1698/2005:

- la trasmissione della domanda telematica dovrà essere effettuata entro il 10 giugno 2013;
- nel caso di domanda presentata in proprio dai beneficiari, la domanda cartacea stampata dalla procedura, firmata e corredata di copia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà pervenire all'ufficio regionale competente entro il termine del 10 giugno 2013, entro le ore 12,00;
- per la presentazione tardiva di domande di conferma, per la presentazione domande di modifica o di revoca, valgono penalità, modalità e termini indicati nell'Allegato 1;

6) di stabilire che l'avvio del procedimento verrà comunicato tramite avviso sul sito internet della Regione Piemonte, sezione Montagna e foreste.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Direttore
Vincenzo Cocco

Allegato

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI CONFERMA DEGLI IMPEGNI E DI PAGAMENTO DEI PREMI ANNUI 2013
RELATIVE ALL'IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI
IN ATTUAZIONE DI MISURA H PSR 2000-06, REG. CEE 2080/92, REG. CEE 1609/89**

1. OBBLIGO DI ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE AGRICOLA E DI DOMANDA TELEMATICA

Per l'inserimento negli elenchi di liquidazione dei premi annui relativi all'imboschimento, i beneficiari devono:

- essere regolarmente iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte;
- presentare, attraverso il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP), una domanda di conferma degli impegni e pagamento dei premi annui (di seguito domanda di conferma).

La mancata presentazione della domanda di conferma nei termini stabiliti comporta la perdita dei premi relativi all'anno, ma non la decadenza della domanda iniziale. In particolare:

- i beneficiari che negli anni precedenti non hanno presentato la domanda di conferma possono farlo per l'annualità 2013, il beneficiario che non presenta la domanda di conferma nel 2013 potrà farlo per le annualità successive;
- anche in caso di mancata presentazione della domanda di conferma, dovranno comunque essere mantenuti gli impegni sottoscritti nelle domande precedenti e nel piano di coltura, che saranno verificati dalla Regione tramite controlli in loco, effettuati a campione.

Come indicato nella "Guida alla compilazione della domanda di iscrizione in Anagrafe agricola e delle richieste di variazione e cessazione", approvata con D.D. n. 915 del 31/10/2008 e consultabile all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/iscr_anagrafe.htm, i beneficiari non ancora iscritti all'Anagrafe, prima di presentare domanda di conferma, dovranno iscriversi all'Anagrafe costituendo il fascicolo aziendale:

- per quanto riguarda le aziende agricole: presso un CAA autorizzato, scelto dal beneficiario, tenuto a fornire il servizio di iscrizione all'Anagrafe a titolo gratuito per il beneficiario;
- per i soggetti diversi dalle aziende agricole: o presso un CAA autorizzato (sempre a titolo gratuito), oppure direttamente presso la pubblica amministrazione, compilando il modulo di iscrizione all'Anagrafe Agricola del Piemonte, disponibile sul sito <http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli>, e trasmettendolo alla Regione Piemonte – ufficio SIAP, presso il fax 011-4325910; la richiesta deve essere accompagnata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Si precisa che presso l'Ufficio regionale è possibile iscriversi all'anagrafe ma non presentare domanda di conferma: chi ha costituito il fascicolo aziendale presso il SIAP dovrà presentare la domanda di conferma con modalità on line.

2. DATI E DICHIARAZIONI CONTENUTI NELLE DOMANDE

I dati e le dichiarazioni sono resi a titolo di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, articoli 46 e 47; essi devono essere veritieri, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Le domande devono essere in coerenza con i dati del fascicolo aziendale e nel dettaglio devono riportare la superficie agricola e gli animali dell'azienda, compresi quelli per i quali non viene chiesto alcun sostegno (art. 8 Reg. UE 65/2011 e s.m.i.). Le domande infatti devono contenere tutti gli elementi ritenuti necessari per la verificabilità della misura ed essere inserite in un sistema di controllo che garantisca in modo sufficiente l'accertamento del rispetto dei criteri di ammissibilità, ed in seguito, degli impegni (art. 48 del reg. CE n. 1974/06 e s.m.i.).

La domanda comprende, tra l'altro, le dichiarazioni (come allegate alle presenti istruzioni) che il richiedente deve sottoscrivere, circa la consapevolezza dei requisiti e delle prescrizioni previsti dall'azione e l'impegno a rispettarli per l'intero periodo di esecuzione.

Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara, inoltre, di essere consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'ARPEA e l'Ente delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

3. COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

I beneficiari iscritti all'Anagrafe possono presentare domanda di conferma:

- a) tramite il Centro di Assistenza Agricola (**CAA**) che detiene il fascicolo aziendale; tale operazione non è gratuita;
- b) oppure **in proprio**, utilizzando i servizi di compilazione on line disponibili sul portale Sistemapiemonte, alla pagina http://www.sistemapiemonte.it/cgi-bin/servizi_indice/servizi_indice.cgi?canale=agri, cliccando sul collegamento "Programma di sviluppo rurale 2007-2013".

E' possibile accedere al servizio di compilazione della domanda solo se in possesso delle credenziali di accesso (nome utente e password), rilasciate a seguito della registrazione della persona fisica o del rappresentante legale dell'azienda, alla pagina <http://www.sistemapiemonte.it/registrazione/index.shtml>,

In entrambi i casi, a conclusione della procedura di compilazione, le domande compilate dovranno essere:

- A. stampate in copia cartacea,
- B. poi sottoscritte dal richiedente,
- C. infine trasmesse nella versione definitiva utilizzando la procedura telematica.

Nel caso delle **aziende che si avvalgono dei CAA** per la compilazione, una copia di ogni domanda, sottoscritta e munita di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere archiviata presso il CAA.

Il CAA garantisce la correttezza dei dati contenuti in domanda e ha l'obbligo di produrre la stessa a richiesta degli uffici regionali competenti per l'attività di istruttoria e controllo.

Affinché il beneficiario sia consapevole degli impegni, è opportuno che sia in possesso di copia della domanda sottoscritta.

Nel caso dei **beneficiari** che presentano **in proprio** la domanda, questi, dopo aver provveduto alla trasmissione telematica, devono far pervenire all'ufficio regionale competente per territorio

(elenco al successivo punto 10) la domanda cartacea sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Indipendentemente dalla modalità di compilazione della domanda, tramite CAA o autonoma, quando la domanda di conferma ha anche valenza di **cambio di beneficiario**, dovrà essere allegato alla domanda un piano di coltura dell'impianto sottoscritto dal nuovo beneficiario, accompagnato da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

In entrambi i casi di cui alle lettere a) e b) le domande devono essere trasmesse entro i termini riportati al successivo punto 5 del presente documento.

4. FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA

Nella compilazione della domanda va specificato se si tratta di:

- domanda di conferma iniziale;
- domanda di modifica ai sensi degli art. 14 del Reg. CE 1122/2009 e s.m.i., indicando il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire;
- domanda di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. CE 1122/2009 e s.m.i., indicando il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i.e/o di revoca ai sensi dell'art. 25 del Reg. CE 1122/2009 E s.m.i. non contenga l'indicazione della domanda modificata e/o revocata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda di conferma iniziale.

5. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

I termini ultimi per la presentazione delle domande previste per la campagna 2012 sono fissati come di seguito:

- a) domande **di conferma** iniziali: 10 giugno 2013 ore 23.59.59;
- b) domande **di modifica** ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009: 10 giugno 2013 ore 23.59.59.

Le domande iniziali o di modifica pervenute oltre il termine del 10 giugno 2013 sono **irricevibili**.

Nel caso dei beneficiari che presentano in proprio la domanda, questi, dopo aver provveduto alla trasmissione telematica, dovranno far pervenire all'ufficio regionale competente per territorio la domanda cartacea sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità entro le **ore 12,00 del 10 giugno 2013**.

Si ricorda che le domande di revoca parziale e/o totale pervenute dopo la comunicazione delle irregolarità al beneficiario sono **irricevibili**.

6. RIGETTO DELLE DOMANDE

Oltre alle domande pervenute oltre i termini sopra indicati, saranno respinte:

- a) le domande incomplete o redatte in maniera non conforme all'apposita procedura;
- b) le domande telematiche prive di copia cartacea (da conservare presso il CAA o da trasmettere all'ufficio regionale, secondo quanto specificato al punto 1.

Il rigetto della domanda sarà comunicato all'interessato.

7. DOMANDE DI MODIFICA

E' possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 14 del Reg. (CE) 1122/2009 e s.m.i. che consente di modificare alcuni dati dichiarativi e, contemporaneamente, di revocare parte della domanda.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Tenendo conto di quanto specificato al fondo del par. 5, possono essere effettuate le seguenti variazioni:

- modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento;
- modifiche riguardanti gli appezzamenti richiesti a premio, anche in aumento, purché non aumenti la superficie complessiva rispetto a quella accertata a fine lavori;
- aggiunta o modifiche di singole particelle catastali, purché non aumenti la superficie complessiva rispetto a quella accertata a fine lavori;
- modifiche riguardanti le destinazioni d'uso in relazione alle particelle catastali già dichiarate nella domanda di conferma iniziale.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i. non contenga l'indicazione della domanda modificata la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

8. DOMANDE DI REVOCA PARZIALE O TOTALE

Una domanda di revoca parziale, presentata ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i. , non può in nessun caso comportare l'aumento della superficie totale aziendale né l'aumento di quella richiesta a premio, rispetto a quella dichiarata nella domanda precedentemente presentata.

Tenendo conto di quanto specificato al fondo del par. 5, sono ammesse le seguenti variazioni:

- cancellazione di singoli appezzamenti dichiarati nella domanda iniziale di pagamento dei premi annui;
- riduzione di superficie dichiarata per singoli appezzamenti.

Qualora la domanda di revoca ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i. non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. Nei casi summenzionati viene presa in considerazione la domanda iniziale.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i. "La domanda di pagamento o una parte di essa, può essere revocata per iscritto in qualsiasi momento. Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato l'agricoltore che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di pagamento o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzate revoche con riguardo alle parti della

domanda di pagamento che presentano irregolarità. Le revoche comportano per il richiedente il ripristino della situazione precedente alla presentazione della domanda di aiuto o di parte della medesima”.

9. INDIRIZZI DELLE SEDI TERRITORIALI DEI CAA

Sono consultabili all'indirizzo <http://www.arpea.piemonte.it/cms/recapiti-2.html>.

10. UFFICI COMPETENTI PER TERRITORIO - ATTUAZIONE MISURA 221 - IMBOSCHIMENTO

REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche - Difesa del suolo - Economia montana e Foreste

<i>Province di competenza</i>	<i>SETTORE regionale</i>	<i>Sede UFFICIO REGIONALE</i>	<i>Telefono</i>
Alessandria ed Asti	SETTORE FORESTE	Via Guasco, 1 - 15100 Alessandria	0131/285311
Torino		C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino	011/4324322
Novara e V.C.O.		Via Dominioni, 4 - 28100 Novara	0321/666733
Cuneo	SETTORE MONTAGNA	C.so A. De Gasperi, 40 - 12100 Cuneo	0171/319330
Vercelli e Biella	SETTORE GESTIONE PROPRIETA' FORESTALI REGIONALI E VIVAISTICHE	Via F.lli Ponti, 24 - 13100 Vercelli	0161/ 261711

**DICHIARAZIONI DA SOTTOSCRIVERE NELLA DOMANDA DI PAGAMENTO
DEI PREMI ANNUI E DI CONFERMA DEGLI IMPEGNI
IMBOSCHIMENTO DELLE SUPERFICI AGRICOLE IN ATTUAZIONE DI
MISURA H del PSR 2000-06 - REG. CEE 2080/92**

A) Il sottoscritto, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, **CHIEDE** di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. CEE 2080/92 e dalla Misura H del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 della Regione Piemonte;

B) A tal fine **DICHIARA**:

- 1) di essere a conoscenza di quanto contenuto nella normativa comunitaria e nazionale in tema di sviluppo rurale, nelle norme di attuazione del Reg. CEE 2080/92 e della Misura H del PSR 2000-2006 e nel PSR 2007-13, degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda e delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli impegni precisati in tali atti e norme, in particolare di avere la piena conoscenza degli obblighi specifici sottoscritti nel Piano di coltura;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n.503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato ai vincoli di disponibilità finanziaria per le misure/azioni del PSR;
- 5) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- 6) di essere a conoscenza che è suo onere comunicare tempestivamente al soggetto detentore del fascicolo aziendale (CAA o ufficio SIAP della Regione Piemonte) eventuali variazioni degli estremi di conto corrente, bancario o postale, sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente, bancario o postale, valido dichiarato in fascicolo, con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 7) di essere a conoscenza che le Autorità competenti potranno avere accesso, in qualsiasi momento e senza restrizioni, agli appezzamenti interessati dalle domande di aiuto e di conferma Misura H / 2080, e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 8) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;

- 9) di essere a conoscenza che ai sensi della legge n.286/2006 le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il - sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 10) di essere consapevole che l'inosservanza degli impegni tecnici e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda;
- 11) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura H/2080 e delle altre misure del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC o mediante la dichiarazione da parte degli Enti previdenziali. Viene fatta salva la possibilità di compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2").

DICHIARA INOLTRE:

- 1) di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle norme di attuazione del Reg. CEE 2080/92 e della Misura H del PSR 2000-2006;
- 2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 11;
- 3) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali, anche in materia di controlli e sanzioni, e alle norme di attuazione del Reg. CEE 2080/92 e della Misura H del PSR 2000-2006;
- 4) di avere la piena disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 5) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche;

DICHIARA ALTRESI' (**da barrare in modo alternativo**), relativamente all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010, che prevede che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, è onorifica e può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente):

- che tali disposizioni non si applicano in quanto persona fisica o ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010;

che tali disposizioni non si applicano in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

C) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura H/2080 di cui alla presente domanda **SI IMPEGNA a:**

- 1) integrare la presente domanda nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE e secondo quanto richiesto dagli uffici competenti;
- 2) a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda all'ufficio istruttore;
- 4) a non coltivare o utilizzare a pascolo le superfici impiantate;
- 5) a conservare gli impianti, senza effettuare il taglio finale, per il periodo minimo di 20 anni per gli impianti del Reg. CEE 2080/92 e 15 anni per gli impianti della Misura H, a decorrere dalla data di fine lavori;
- 6) a mantenere l'impianto nelle migliori condizioni colturali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di coltura;
- 7) a effettuare la ricostituzione della piantagione o di sua parte, nel caso di eventi di qualsiasi natura (esclusi i casi di calamità naturali o cause di forza maggiore che distruggano o danneggino gravemente l'impianto) che riducano la densità ottimale dell'impianto;
- 8) a effettuare il controllo della vegetazione infestante, finché le piante non si presentino affermate sulla vegetazione circostante e comunque per consentire un agevole accesso a piedi in ogni zona dell'impianto per tutto il periodo dell'erogazione dei premi;
- 9) a eseguire i diradamenti, nel caso di impianti a densità non definitiva (cioè con distanza tra le piante di specie di pregio inferiore a 7-10 metri) ed in presenza di alberi di buona qualità tecnologica (tronco cilindrico, diritto e senza nodi per un'altezza pari ad almeno 2,5 metri dal suolo), per prevenire la competizione a danno di tali piante, ripetendo gli interventi ogni qualvolta sia necessario per mantenere omogenei gli accrescimenti diametrali;
- 10) in caso di vendita dell'appezzamento, comunicare all'acquirente e al notaio l'esistenza dei vincoli e degli impegni assunti con la domanda.

Quadro F - Allegati

Documento di identità:

- fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO in corso di validità del richiedente.

Eventuale documentazione giustificativa delle CAUSE DI FORZA MAGGIORE, ovvero circostanze eccezionali, che non consentano il raggiungimento degli obiettivi produttivi dell'impianto:

- certificato concernente le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali, rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, Carabinieri, ecc.);
- perizia asseverata in originale, rilasciata da tecnico (dottore agronomo o forestale, perito agrario, agrotecnico) iscritto all'ordine/albo, concernente le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali;
- provvedimento dell'autorità competente (Provincia, Protezione Civile, ecc.) che accerti lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato.

In caso di CAMBIO DI BENEFICIARIO:

- atto di successione;
- atto notarile di vendita;
- certificato di morte del beneficiario precedente;
- piano di coltura, secondo il modello scaricabile alla pagina
http://www.regione.piemonte.it/montagna/montagna/rurale/misura_h.htm;

- titoli di possesso (dichiarazione di comodato, contratto d'affitto, ecc.);
- visura catastale.

QUADRO G – Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data

_____ Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

_____ Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**DICHIARAZIONI DA SOTTOSCRIVERE NELLA DOMANDA DI PAGAMENTO
DEI PREMI ANNUI DI SET ASIDE E IMBOSCHIMENTO - REG. CEE 1609/89**

A) Il sottoscritto, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, **chiede:**
di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005, dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte e dalle norme di attuazione del Reg. CEE N° 797/85 e Reg. CEE N°1609/89;

B) **dichiara:**

- che quanto esposto nella presente domanda di pagamento risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del - D.P.R. n. 445/2000;
- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto delle norme di attuazione del Reg. CEE N° 797/85 e Reg. CEE N°1609/89, del PSR 2007-2013 e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presentazione della presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalle norme di attuazione del Reg. CEE N° 797/85 e Reg. CEE N°1609/89;
- di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie e/o nazionali, anche in materia di controlli e sanzioni, e alle norme di attuazione del Reg. CEE n° 797/85 e Reg. CEE n°1609/89;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PSR regionale, nelle norme di attuazione del Reg. CEE n° 797/85 e Reg. CEE n°1609/89 e nella domanda di conferma
- che l'Autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, con un eventuale preavviso non superiore alle 48 ore;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- che i terreni oggetto della presente domanda non sono stati interessati da altri aiuti per i medesimi interventi;
- di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Organismo delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni che comportano esclusione dal sostegno, previsti dalla parte generale del PSR 2007-2013, in particolare dichiara di:
 - essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
 - avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
 - avere provveduto al versamento di somme per le eventuali sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;

- avere restituito le eventuali somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
 - non avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - non essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari, oppure, nel caso contrario, di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'n+2');
- di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- ai sensi della legge n. 286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, di essere titolare del C/C bancario o postale, riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo, dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali);
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

C) si impegna:

- a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente l'attuazione del Reg. CEE n° 797/85 e Reg. CEE n°1609/89 ed il sostegno allo Sviluppo Rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di conferma;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. CEE n° 797/85 e Reg. CEE n°1609/89 ed il sostegno allo Sviluppo Rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE;

D) (in caso di cambio di beneficiario) dichiara che il/i beneficiario/i precedente/i è/sono:

Cognome ***** Nome ***** nato a ***** il ***** CUA (codice fiscale/partita IVA)*****

Note e dichiarazioni aggiuntive

QUADROF - Allegati

In caso di CAMBIO DI BENEFICIARIO:

- a) piano di coltura;

- b) titoli di possesso (dichiarazione di comodato, contratto d'affitto, ecc.);
 - c) visura catastale;
 - d) atto notarile di vendita;
 - e) atto di successione;
 - f) certificato di morte del beneficiario precedente;
- Ulteriori allegati

QUADROG - Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

Luogo e data _____ Firma _____

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovraestesi quadri.

Luogo e data Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)
